



Comune di Maiori (SA)
Assessorato
Istruzione – Cultura – Turismo

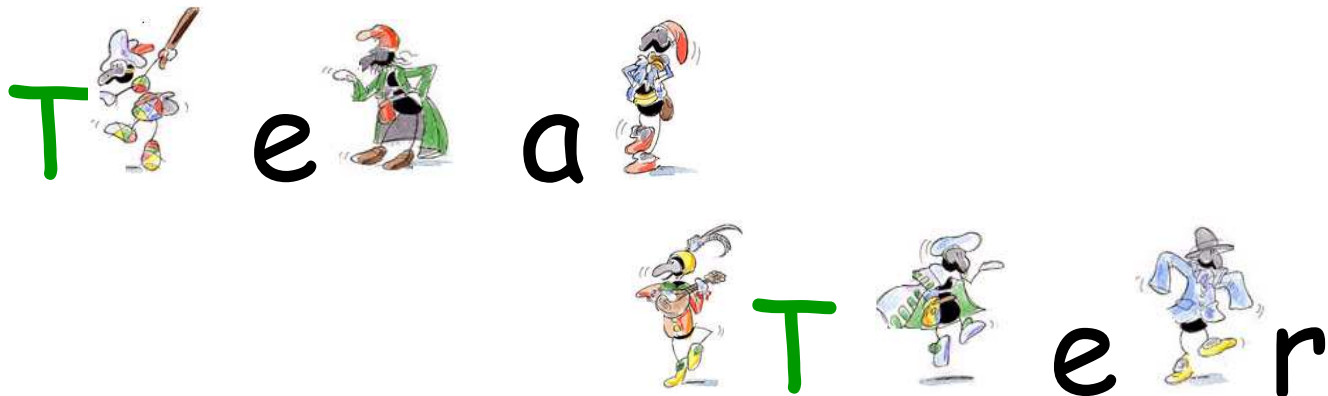


C.E.A. Fiordo di Furore
Rete In.F.E.A. – Regione Campania



Istituto Comprensivo Statale
"Luigi Staibano"
Maiori (SA)

in collaborazione con  per il teatro nella scuola nel sociale.



"Teatro & Territorio"



Rassegna Nazionale di TeatroScuola

04 - 09 Maggio 2010 V Edizione

Sala Polifunzionale Istituto Comprensivo "Luigi Staibano" - Maiori (SA)



La Rassegna TeaTer aderisce al Progetto
"La Scuola adotta un Comune"
Gemellaggi Scolastici con i piccoli comuni



PROGETTO DELLA RASSEGNA

PREMESSA

Il teatro della scuola fa bene alla salute del corpo e della mente, fa acquisire sicurezza alla propria fisicità, favorisce la comunicazione, incentiva lo spirito critico, diventa convergenza multidisciplinare di competenze, consente l'acquisizione di un metodo attraverso un percorso di ricerca. Quando poi, i teatri delle scuole si incontrano e si confrontano nelle loro diversità socio-culturali, territoriali e nel modus operandi, allora la possibilità di una Rassegna diventa un luogo di formazione che rende la partecipazione di ciascuno una esperienza comune unica; un viaggio nel quale i giovani imparano a conoscersi e a conoscere le proprie ed altrui realtà locali, a rafforzare la propria identità imparando nello stesso tempo ad incontrare gli altri, a scoprire nuovi aspetti di sé e dei propri compagni, in un momento di crescita culturale ed umana che è difficile dimenticare.

A partire da queste considerazioni, nel 2004, al presidente del **C.E.A. Fiordo di Furore di Legambiente Campania**, nasce l'idea di una rassegna nazionale di *TeatroScuola* dedicata alla valorizzazione delle diverse realtà territoriali del nostro Belpaese, in sintonia con la proposta educativa di **Legambiente**, che tramite i suoi percorsi didattici e le campagne di cittadinanza attiva, promuove il rafforzamento dei rapporti tra scuola e territorio, la creazione di reti di soggetti locali impegnati nello sviluppo sostenibile e nel miglioramento della qualità culturale dei territori, la valorizzazione delle buone pratiche educative realizzate dalle scuole, il protagonismo di ragazzi ed insegnanti.

TeaTer: Teatro&Territorio - TeatroScuola per valorizzare il territorio e salvaguardare l'ambiente

La nostra Rassegna rappresenta un veicolo di promozione culturale per il territorio che la ospita e per tutti i territori delle scuole partecipanti, spesso provenienti da realtà molto diverse tra loro, sia per collocazione geografica e caratteristiche ambientali e culturali, che per dimensione (dalle grandi città ai piccoli comuni). Essa ha, inoltre, l'ambizione di mettere in rete scuole che, oltre a realizzare esperienze di Teatro Scuola, sono particolarmente impegnate nella salvaguardia del territorio e nel cambiamento degli stili di vita, per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e contrastare i cambiamenti climatici.

La Rassegna si prefigge come obiettivo primario quello di essere luogo privilegiato per incontri tra esperienze di *TeatroScuola* prodotte nel territorio campano da scuole facenti parte di incantevoli realtà locali ricche di storia e tradizioni ed altre provenienti dal territorio nazionale, con una particolare attenzione alle esperienze delle scuole che operano nei piccoli comuni.

Alla Rassegna, realizzata grazie al contributo del **Comune di Maiori** e dello **Istituto Comprensivo Statale "L. Staibano"**, collaborano l'Associazione **AGITA** per il teatro nella scuola e nel sociale, **Legambiente Scuola e Formazione, Legambiente Campania**.

La Rassegna si pone come obiettivo quello di fare TeatroScuola per:

- Favorire nei ragazzi e docenti la capacità di mettersi in gioco per provare a sperimentare confrontandosi
- Sollecitare esperienze di crescita individuale e collettiva
- Creare un luogo culturale e pedagogico in cui si sperimentano diversi linguaggi teatrali (corporeità, vocalità, musicalità, testualità, visibilità) come strumenti di didattica creativa
- Creare una rete di competenze integrate
- Attivare laboratori di educazione al teatro nelle varie realtà partecipanti
- Consentire la visibilità degli spettacoli di *TeatroScuola* e confrontarli tra loro
- Individuare percorsi creativi che avvicinandosi alla realtà fanno emergere i problemi del teatro specchio riflesso in una comunità.
- Sollecitare l'introduzione di una educazione teatrale nella società quale nuovo strumento pedagogico, come espressione di sogno, di utopia ma soprattutto di vita

- Produrre un progetto culturale articolato ed arricchito dall'elaborazione di documenti collettivi.

L'idea della Rassegna *TeaTer* in cui teatro e territorio sono una funzione dell'altra, nasce dalla campagna *PiccolaGrandeItalia* di Legambiente il cui obiettivo è valorizzare le risorse naturali e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono i circa seimila piccoli comuni d'Italia, che non solo svolgono un'opera insostituibile di presidio e cura del territorio, ma sono portatori di cultura, saperi e tradizioni spesso poco conosciuti e rappresentano al tempo stesso luoghi di coesione sociale, di inclusione culturale, catalizzatori dei valori di pace e solidarietà.

Nell'ambito di questa campagna, vengono promossi *gemellaggi scolastici tra scuole di città e scuole dei piccoli comuni*, tramite il progetto *La scuola adotta un comune* (www.scuoladottauncomune.it). La rassegna *TeaTer*, prevedendo una sezione specifica, offrirà alle scuole che si gemelleranno la possibilità di incontrarsi, oltre che nei territori di provenienza, anche nel suggestivo scenario della Costiera Amalfitana, per condividere esperienze di TeatroScuola. Essendo inoltre un'occasione in cui si incontreranno scuole di diversa provenienza, essa favorirà l'attivazione di nuovi gemellaggi tra scuole particolarmente impegnate nel TeatroScuola e sensibili alle tematiche ambientali.

TeaTer ha quindi come obiettivo quello di coniugare la potenzialità offerta dalle diverse identità territoriali testimonianze di un vero e proprio progetto etico, civile e sociale con il teatro che, quale potente strumento educativo, riesce a colmare le distanze culturali, sviluppa competenze, facilita la socializzazione fra i giovani, consente la integrazione delle diversità, crea in buona sostanza le condizioni migliori per una crescita equilibrata dell'individuo.

La finalità non è quella di realizzare una Rassegna-vetrina, ma di offrire la possibilità di una partecipazione fatta di scambi concreti a vari livelli, sia nello specifico teatrale che nei momenti ludici; essa vuole quindi porsi come luogo in cui avviene:

- la scoperta, la conoscenza e la tutela del proprio territorio da parte delle scuole partecipanti;
- la scoperta e la conoscenza delle diverse realtà locali nella loro variegata gamma di attrattive storiche, artistiche, eno-gastronomiche e delle tradizioni culturali;
- la salvaguardia delle risorse ambientali e del ruolo delle scuole nello sviluppo sostenibile del territorio;
- il confronto tra le scuole di città e quelle dei piccoli comuni.

Per raggiungere gli obiettivi sopra specificati le scuole partecipanti dovranno (come specificato nel Regolamento) fare una presentazione del territorio di provenienza attraverso la realizzazione di una "CARTOLINA", partecipare a brevi seminari informativi di educazione ambientale, partecipare a visite guidate al comune ospitante.

**Il Presidente CEA Fiordo di Furore
Prof.ssa Ester Egle Monetti**

REGOLAMENTO DELLA RASSEGNA

Art. 1: Possono partecipare alla RASSEGNA tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie. Gli spettacoli presentati dovranno essere realizzati da studenti ed insegnanti, con l'eventuale collaborazione di operatori teatrali. La Rassegna è aperta anche alle associazioni ed ai laboratori extrascolastici che perseguono finalità di teatro educativo. Per l'edizione del 2010 si indicano come **temi** di lavoro:

Sezione TeatroScuola: Tema libero - **Sezione Teatro&Territorio:** Usi, costumi e tradizioni del proprio territorio; La città e il territorio si presentano: tesori sul palco; Esperienze di teatro civile per la salvaguardia del territorio - **Sezione Gemellaggi Scolastici (progetto "Scuola adotta un comune"):** Essere bambini e/o ragazzi nei piccoli comuni e nelle città; Rielaborazione in chiave moderna della favola "Il topo di Campagna e il topo di Città"

Art. 2: La domanda di partecipazione alla V Edizione della RASSEGNA (vedi allegato), dovrà essere presentata entro e non oltre il 13 Marzo 2010. Entro il 25 Marzo 2010, ciascuna scuola ammessa sarà contattata direttamente dal Comitato organizzatore per la comunicazione della data di rappresentazione e delle attività in programma.

Art. 3: La durata massima degli spettacoli non deve superare i 50 minuti.

Art. 4: La partecipazione alla RASSEGNA si articola attraverso le seguenti attività:

Presentare una "**Cartolina**" del comune di provenienza (vedi art. 5) - Presentare lo spettacolo teatrale della propria scuola - Assistere alle rappresentazioni delle altre scuole - Confrontarsi sul teatro della scuola nel "Salotto teatrale" quale momento di riflessione sugli spettacoli allestiti - Fare esperienze di educazione ambientale sul tema dello sviluppo sostenibile partecipando a brevi seminari informativi e/o ad attività ludico-didattiche.

Art. 5: Ciascuna scuola ammessa dovrà produrre una "**Cartolina**" del territorio di provenienza. Trattasi di Video e/o Presentazione in Power Point e/o Proiezione di Foto Digitali e/o Drammatizzazione e/o altro, realizzato dai ragazzi, che racconti uno o più aspetti (musica, balli, dialetti, folklore, beni architettonici e/o paesaggistici, ecc.) del proprio territorio di provenienza. La "**Cartolina**" dovrà avere una durata massima di 5 minuti e sarà rappresentata prima dello spettacolo teatrale. Sarà premiata la "**Cartolina**" più originale.

Art. 6: Ciascuna scuola, ammessa direttamente o tramite segnalazione di altre Rassegne, dovrà aderire a tutte le attività previste partecipandovi per almeno 2 giorni. Fanno eccezione le scuole della Regione Campania che dovranno essere presenti almeno per l'intera giornata della relativa rappresentazione.

Art. 7: Le scuole soglieranno presso strutture ricettive convenzionate con la Rassegna. A tutte le scuole selezionate saranno comunicati entro il 25 Marzo 2010 i costi delle convenzioni realizzate.

Art. 8: Le scuole ammesse dovranno provvedere a scene, costumi e quant'altro attiene alla loro rappresentazione. Per le prove ogni scuola avrà a disposizione la sala teatrale e il personale tecnico audio/luci per max 30 minuti.

Art. 9: Le scuole ammesse (che non soggiornano) dovranno versare alla RASSEGNA un contributo di euro 60,00 tramite bonifico bancario, con spese a carico della scuola, entro il 31 Marzo 2010. Le scuole che devono soggiornare e/o le scuole che intendono spontaneamente soggiornare in loco, dovranno versare il contributo di partecipazione ed il saldo per il soggiorno (in un unico versamento, con spese a carico della scuola) entro e non oltre il 16 Aprile 2010. Entro il 25 Marzo 2010 alle scuole ammesse saranno comunicate le coordinate bancarie necessarie per il pagamento di quanto sopra descritto. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile. La quota relativa al soggiorno sarà rimborsata solo ed esclusivamente in caso di disdetta comunicata almeno 10 giorni prima.

Art. 10: La RASSEGNA prevede i seguenti riconoscimenti: Attestati di Partecipazione, Premi "Noce d'Oro", Premio "Osservatorio Giovani", Premio "Voler Bene all'Italia", Premio "Gemellaggi Scolastici", Premio "Cartolina", Eventuali segnalazioni a rassegne nazionali di teatro della scuola.

**Il Presidente CEA Fiordo di Furore
Prof.ssa Ester Egle Monetti**

